



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Osservatorio Ambientale

Terzo Valico dei Giovi - Linea AV/AC Milano-Genova

Gestione del Rischio Amianto

***Migliorare il processo di
informazione e comunicazione
al CITTADINO***



Genova 5 Novembre 2015

G.d.L. OA "Sito Web e modalità comunicative"
Il coordinatore Carlo Di Gianfrancesco

□ I COMPITI DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

***governance*
sotto il profilo
ambientale**

esaminare sotto il profilo ambientale la realizzazione dell'infrastruttura e le ricadute sul territorio, in sinergia con gli altri soggetti istituzionalmente preposti;

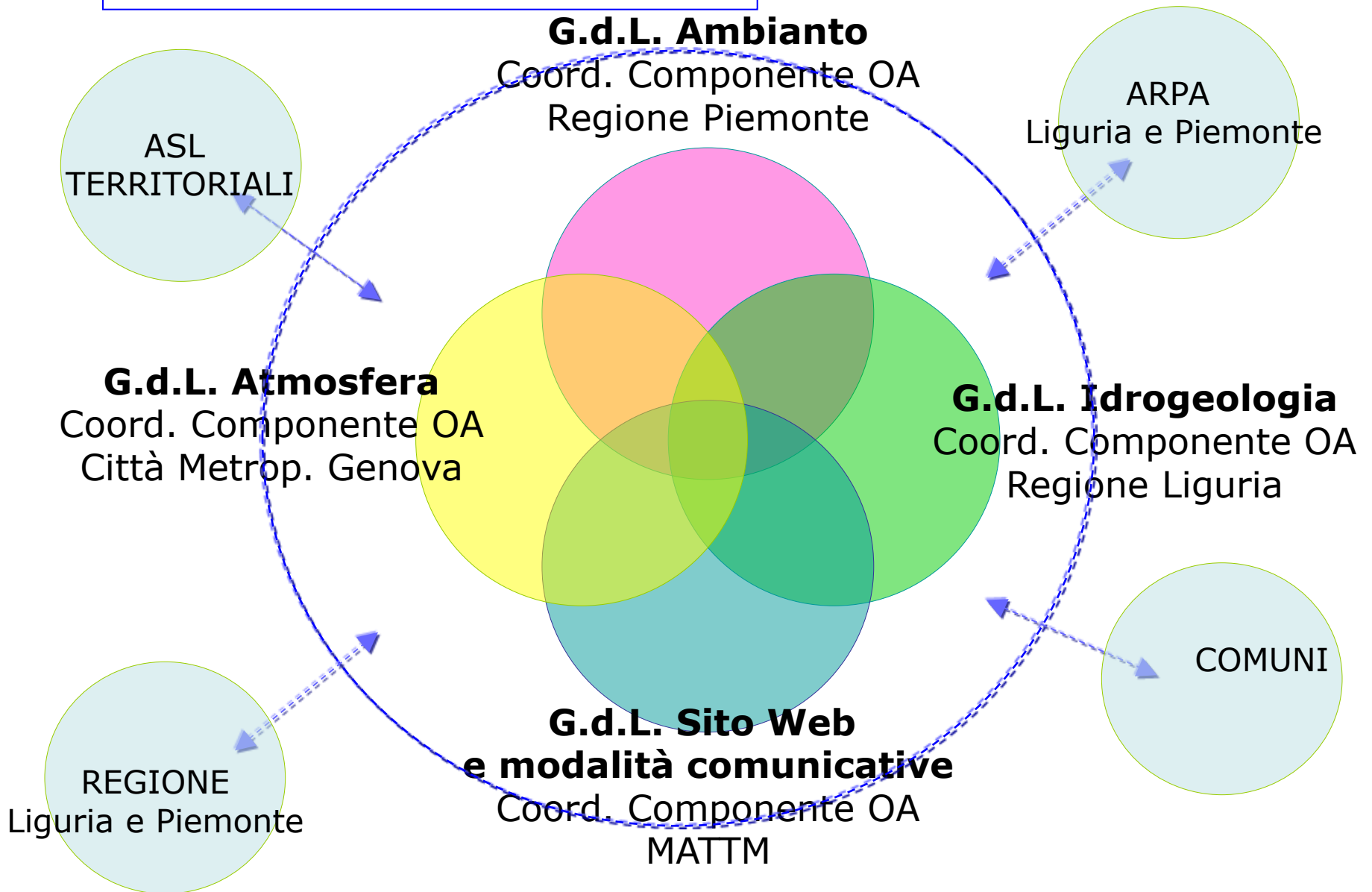
**supervisione del
Monitoraggio
Ambientale**

sovrintendere alla esecuzione del monitoraggio ambientale delle componenti ambientali con le quali l'opera si troverà ad interferire, indicando ogni utile iniziativa ritenuta necessaria;

**Garantire
l'adeguata
informazione al
cittadino e agli
EE.LL.**

Aggiornare sullo stato di realizzazione dell'opera
Assicurare la disponibilità e l'accessibilità della documentazione in proprio possesso;
Informare sulle eventuali criticità ed emergenze;

❑ OPERATIVITA' DELL'O.A.



PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE ATTENTA AI BISOGNI DEL CITTADINO

- ❑ Esigenza, manifestata dai rappresentanti dei Comuni, di avere più tempestive informazioni al fine di agevolare i propri compiti nei confronti dei cittadini, su:
 - attività di lavoro e di cantierizzazione;
 - corretto svolgimento dei Monitoraggi Ambientali
 - immediata informazione sui dati di monitoraggio e sui relativi superamenti
 - effettivo intervento nel caso di eventi di superamento dei limiti disposti dalla norma (con particolare riguardo al rischio amianto)
 - controllo da parte delle istituzioni
-

Portale web dell'Osservatorio Ambientale

Obiettivo: individuare e rendere operative adeguate modalità di comunicazione per una efficace azione divulgativa, attenta ai bisogni del cittadino.

Link:


<http://www.osservatoriambientali.it/on-line/home/gli-osservatori-ambientali-e-le-linee-avac/la-linea-terzo-valico-dei-giovi.html>

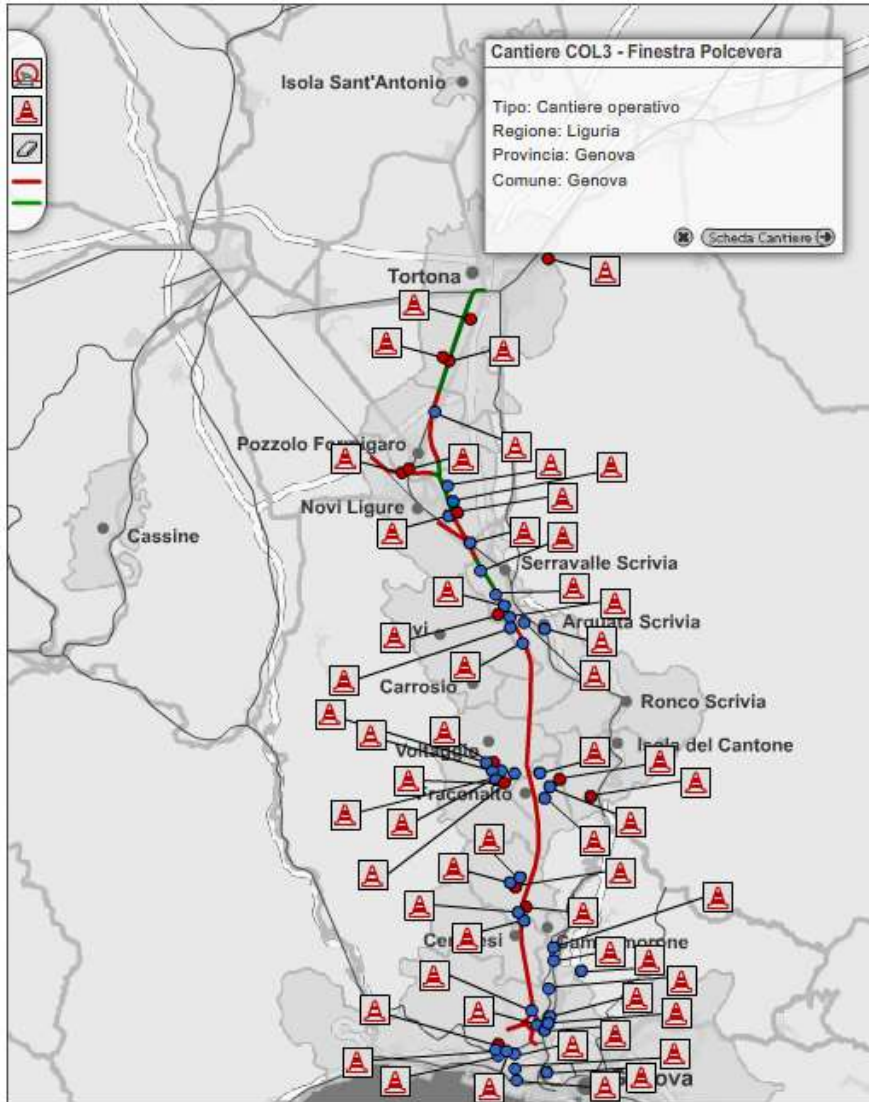
- ❑ Attraverso il collegamento al sito web del Portale della Direzione Generale per le valutazioni ambientali, è inoltre resa pubblica informazione circa i procedimenti di valutazione ambientale e la documentazione del progetto

COSA E' STATO FATTO

COSA MIGLIORARE E IMPLEMENTARE

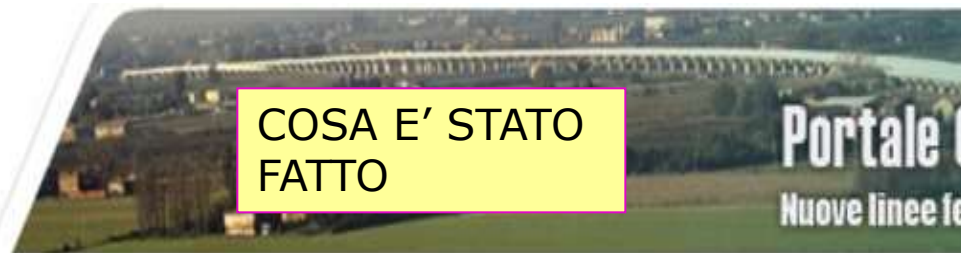
PROPOSTE PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ NELLA COMUNICAZIONE





- I Comuni coinvolti**
- Isola Sant'Antonio
 - Tortona
 - >> [Pozzolo Formigaro](#)
 - >> [Novi Ligure](#)
 - Cassine
 - >> [Serravalle Scrivia](#)
 - >> [Arquata Scrivia](#)
 - Ronco Scrivia
 - Gavi
 - Carrosio
 - Isola del Cantone
 - >> [Voltaggio](#)
 - >> [Fraconalto](#)
 - >> [Campomorone](#)
 - Ceranesi
 - >> [Genova](#)

- Link web dei Comuni interessati**
- 1 [Isola Sant'Antonio](#)
 - 2 [Tortona](#)
 - 3 [Pozzolo Formigaro](#)
 - 4 [Novi Ligure](#)
 - 5 [Cassine](#)
 - 6 [Serravalle Scrivia](#)
 - 7 [Arquata Scrivia](#)
 - 8 [Ronco Scrivia](#)
 - 9 [Gavi](#)
 - 10 [Isola del Cantone](#)
 - 11 [Voltaggio](#)
 - 12 [Fraconalto](#)
 - 13 [Campomorone](#)
 - 14 [Ceranesi](#)
 - 15 [Genova](#)



**Gli Osservatori Ambientali e le
linee AV/AC**

**Il Monitoraggio Ambientale e le
banche dati**

Il quadro normativo

I link utili

Home > Gli Osservatori Ambientali e le linee AV/AC > La linea Terzo Valico dei Giovi

L'Osservatorio Ambientale

Il supporto tecnico

La linea Terzo Valico dei Giovi

- » L'iter Autorizzativo e la
» Delibera CIPE n. 80 del
» 29/03/2006
- » L'Osservatorio Ambientale
» Il Monitoraggio Ambientale e
» la banca dati
- » Il GIS
- » Gestione Rischio Amianto
- » La normativa regionale
- » **Notiziario informativo**
- » Disagi sulla circolazione

Notiziario informativo

07/10/2015 - **Piano di Utilizzo Terre - Approvato l'aggiornamento
relativo ai Lotti 1 e 2 e all'integrazione per i Lotti 3, 4 e 5**

La linea Terzo Valico dei Giovi

La linea AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi" è inserita tra i 30 progetti prioritari europei approvati dall'Unione Europea il 29 aprile 2004, n° 24 "Asse ferroviario Lione/Genova-Basilea-Duisburg-Rotterdam/Anversa", come nuovo progetto europeo, il cosiddetto "Ponte tra i due Mari" asse Nord-Sud Genova-Rotterdam. La linea parte dal nodo di Genova e attraversa le province di Genova e Alessandria coinvolgendo il territorio di **13 comuni** e sviluppandosi lungo

Per approfondire

Gli elaborati del Progetto Esecutivo sono disponibili presso il MATTM al seguente link:

 WWW.MINAMBIENTE.IT

Per informazioni sul tracciato, le opere e gli interventi di inserimento ambientale vai al sito RFI.

 WWW.RFI.IT

Per informazioni sulle

Home > Gli Osservatori Ambientali e le linee AV/AC > La linea Terzo Valico dei Giovi > Disagi sulla circolazione

L'Osservatorio Ambientale

Il supporto tecnico

La linea Terzo Valico dei Giovi

- » L'iter Autorizzativo e la Delibera CIPE n. 80 del 29/03/2006
- » L'Osservatorio Ambientale
- » Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati
- » Il GIS
- » Gestione Rischio Amianto
- » La normativa regionale
- » Notiziario informativo
- » **Disagi sulla circolazione**

La linea Torino-Milano

La linea Milano-Bologna

La linea Bologna-Firenze

La linea Roma-Napoli

Il nodo di Bologna

Il nodo di Firenze

Disagi sulla circolazione

02/11/2012 - [Piemonte - Voltaggio](#)

02/11/2012 - [Piemonte - Fraconalto](#)

02/11/2012 - [Liguria - Genova](#)

Pag: [1](#)

02/11/2012

Piemonte - Voltaggio

Per conoscere i disagi sulla circolazione previsti per la settimana nel Comune di Voltaggio consulta il seguente file pdf.

»  [Programma interruzioni Viabilità Piemonte - Voltaggio dal 02-11 al 08-11](#)



**OSSERVATORI
AMBIENTALI**



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del
Territorio e del Mare*

**COSA E' STATO
FATTO**

Portale Osservatori
Nuove linee ferroviarie

[Gli Osservatori Ambientali e le linee AV/AC](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e le banche dati](#)

[Il quadro normativo](#)

[I link utili](#)

Home > [Gli Osservatori Ambientali e le linee AV/AC](#) > [La linea Terzo Valico dei Giovi](#) > [Gestione Rischio Amianto](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il supporto tecnico](#)

[La linea Terzo Valico dei Giovi](#)

[L'Iter Autorizzativo e la Delibera](#)

[CIPE n. 80 del 29/03/2006](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati](#)

[Il GIS](#)

[» Gestione Rischio Amianto](#)

[La normativa regionale](#)

[Notiziario informativo](#)

[Disagi sulla circolazione](#)

Gestione Rischio Amianto

Di seguito i principali documenti connessi alla Gestione del Rischio Amianto.

Documenti

-   [Determinazione direttoriale Fase 1-Lotto 1 - Congruità progetto esecutivo al progetto definitivo e rispetto prescrizioni](#)
-   [Prelievo di campioni dalle carote ai fini della quantificazione dell'Amianto](#)
-   [Protocollo gestione amianto - Osservatorio Ambientale](#)

LA SCHEDA CANTIERE

COSA E' STATO FATTO



GENOVA
 Regione: Liguria - Provincia: Genova
 Cantieri: Scarali - Erzelli - Bolognato (CBL1-CBLA-COV1-COV2)
 Opere: NV01-NV02-CA06-CA07-CA01 (Nuove viabilità Erzelli-Scarali-Chiaravagna)

Montaggio Ambientale

Elemento	Stato sviluppo (2013)	Stato sviluppo (2014)	Stato futuro
Protezione	1. 1 campagna di 200 m in 2 punti di scarico	1. 1 campagna di 200 m in 2 punti di scarico	1. 1 campagna con sistemi temporanei - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Atmosfera	1. 1 campagna di 200 m (caratteristiche) presso n. 2 cantieri	1. 1 campagna di 200 m presso i cantieri "punti"	1. 1 misura a cadenza trimestrale - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Acqua	1. 1 campagna di 200 m presso n. 2 cantieri	1. 1 campagna presso i cantieri "punti"	1. 1 misura a cadenza trimestrale - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Vibrazioni	1. 1 campagna di 200 m presso n. 2 cantieri	1. 1 campagna di 200 m presso i cantieri "punti"	1. 1 campagna con monitoraggio ogni tre mesi - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Acqua superficiali	1. 1 campagna presso n. 2 punti (località Scarali e Erzelli)	1. 1 campagna presso n. 2 punti (località Scarali e Erzelli)	1. 1 campagna ogni tre mesi - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Paesaggio	1. 1 punto monitorato	1. 1 punto monitorato	1. 1 campagna ogni tre mesi - presenza di presenza da dicembre '14 a gennaio '15
Stato Verde del luogo	1. 1 punto monitorato	1. 1 punto monitorato	1. 1 campagna ogni tre mesi

Stato di avanzamento lavori al 25.11.2013

Opere in corso di progettazione

- Scavi galleria Scarali-Erzelli
- Opere di viabilità esterna Scarali-Erzelli
- Getto cantilone sul Rio Ruscardo, intercavo Ponte sul Battente;
- Indagini e scavi della galleria naturale in direzione Erzelli;
- CBLA: Sottostazione dell'area propedeutica all'abbigliamento

In totale l'ingaggio è stato esteso a n. 30 rilevamenti effettuati

COOP

AMBIENTALE



LA SCHEDA COMUNE

- I Comuni coinvolti**
- Isola Sant'Antonio
 - Tortona
 - ☒ Pozzolo Formigaro
 - Novi Ligure
 - Cassine
 - Serravalle Scrivia
 - ☒ Arquata Scrivia
 - Ronco Scrivia
 - Gavi
 - Carrosio
 - Isola del Cantone
 - ☒ Voltaggio
 - Fraconalto
 - Campomorone
 - Ceranesi
 - ☒ Genova

Campomorone

Visualizza su GIS i punti monitorati

- Rumore
- Atmosfera
- Acque superficiali
- Acque sotterranee
- Dato Verde del luogo
- Stato
- Vegetazione
- Fine antipolluzione amaro
- Fauna
- Paesaggio
- Vibrazioni

Provincia: Genova
 Regione: Liguria

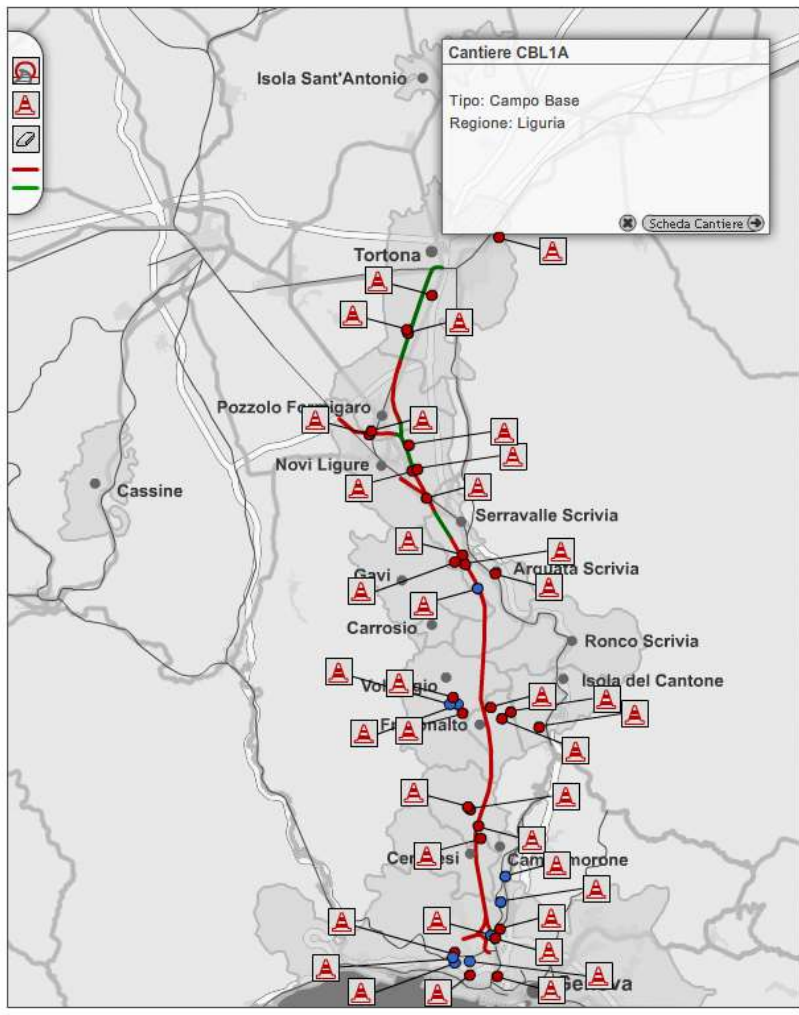
Cantieri

- Cravasco (CBL2)
- Cravasco località Maglietto (CBL5)
- Adeguamento SP8 (NV12)

Opere

- GA1E, GN14H, NV12, CA26 (Cantiere operativo - finestra Cravasco)
- NV32, NV09, OV08, OVVC, OVVD, NVVE, CA05 (Campo base)

COSA E' STATO FATTO



GENOVA
 Regione: Liguria - Provincia: Genova
 Cantiere: Bazzoli - Erzei - Bularone (URL: CBL1-COV1-COV2)
 Opere: IVV01-IVV02-CAS1-CAS2-CAD1 (Nuove viabilità Erzei-Bazzoli-Charavagna)

Monitoraggio Ambientale

Componente	Attività eseguita (AO)	Attività eseguita (CO)	Attività future
Acustica	n.1 Campagna di 10h in n. 1 sito di abitati	n.1 Campagna di 10h in n. 0 punti	n. 2 campagne con cadenza trimestrale - presenza di presenza via diurna "0" e gennaio "14"
Ambientale	n. 1 Campagna di 11gg (domestici) presso n. 2 abitati	n. 1 Campagna di 11gg presso i monumenti	n. 2 misure a cadenza trimestrale - presenza di presenza via diurna "0" e gennaio "14"
Atmosfera	n. 2 Campagne di 11gg su n. 2 punti, 4 turni di 8 ore consecutivi sulla via	n. 1 Campagna presso i monumenti	Da definire in fase di corso
Idrico	n. 1 Campagna di 24h presso il cantiere	n. 1 Campagna di 24h presso il cantiere	Le Campagne saranno eseguite ogni sei mesi. Prossima campagna ad aprile '14.
Impatto	n. 1 Campagna presso n. 2 punti (giacosa monti o rivi)	n. 2 punti monitorati	Campagne ogni sei mesi la presenza di presenza "0" e gennaio "14"
Trasporti	n. 2 punti monitorati	n. 2 punti monitorati	Campagne ogni sei mesi
Stato Riva	n. 1 punto monitorato	n. 1 punto monitorato	Campagne ogni sei mesi

Stato di avanzamento lavori al 25.11.2013

- Operi in corso di esecuzione:
 - Scavo galleria Bazzoli-Erzei
 - Opere di viabilità esterna Bazzoli-Erzei
 - Getto scalfone sul Rio Razzarolo; montaggio Ponte sul Bazzoli;
 - Impacco e scavo della galleria naturale in direzione Erzei;
 - CBL1: Siderizzazione dell'area progettuale all'alluvamento;

In totale l'impiego è stato ridotto a n. 80 i lavoratori effettuati

La Scheda Cantiere

- ✓ **Indicazioni di massima sulla linea** (galleria o tratto all'aperto, Comuni coinvolti);
- ✓ **Generalità del cantiere** (nome, ubicazione, tipologia);
- ✓ **Scheda di dettaglio del cantiere.**

COSA E' STATO FATTO

Provincia Genova
Regione Liguria

Cantieri

(CBL1-CBL4-COV1-COV3) Borzoli - Erzelli - Bolzaneto
(COL2) Fegino
(COL3) Polcevera

Opere

(NV01-NV02-CA36-CA37-CA01) Nuova viabilità Erzelli-Borzoli-Chiaravagna
(GA1A-CA14-BB01-AH11) Imbocco Sud galleria Campasso-Cantiere Operativo
(GA1D-CA15-BB01-AH02) Imbocco finestra Polcevera-Cantiere Operativo

Componenti monitorate

Rumore, Atmosfera, Fibre aerodisperse amianto, Vibrazioni, Acque superficiali, Fauna, Vegetazione, Paesaggio, Stato fisico dei luoghi, Suolo.

Opere eseguite e in corso al 25/11/2013

Attualmente sono in corso le Opere di Viabilità Borzoli-Erzelli. I lavori riguardano sia la Viabilità esterna che lo scavo della galleria naturale in direzione Erzelli.

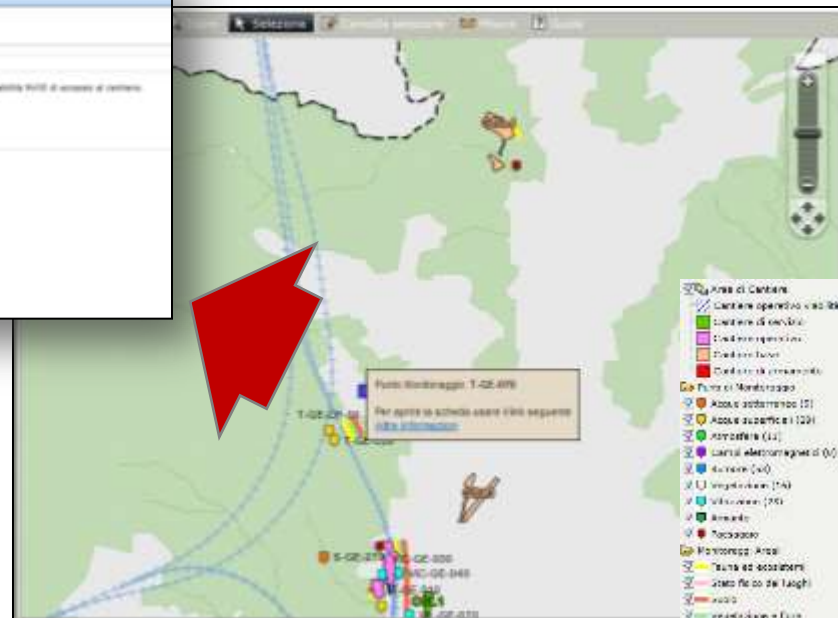
È in corso la realizzazione dello scatolare sul Rio Ruscarolo e la realizzazione dei micropali del Ponte sul Rio Battestu.

Nel cantiere CBL4 è in corso la Sistemazione dell'area propedeutica all'abbancamento.

Nel cantiere di Fegino sono tuttora in corso le attività di costruzione per la realizzazione del monolite a spinta di accesso al cantiere.

Sempre a Fegino sono in fase di preparazione sia il campo base in località Trasta e sia il cantiere operativo.

A Polcevera sono in corso le opere di allestimento del cantiere operativo e le opere di imbocco della "finestra".



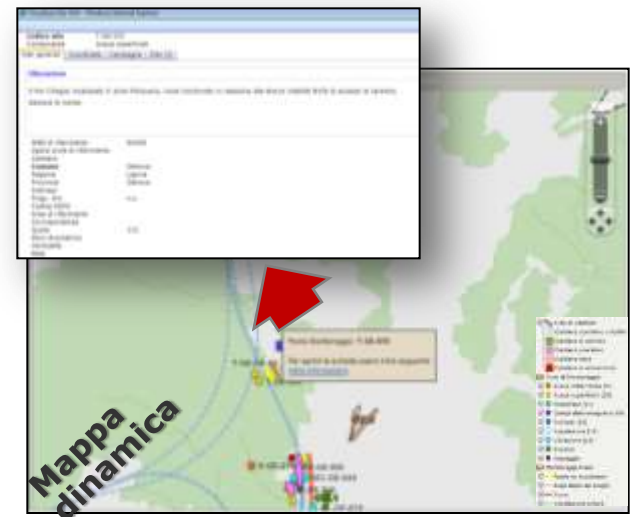
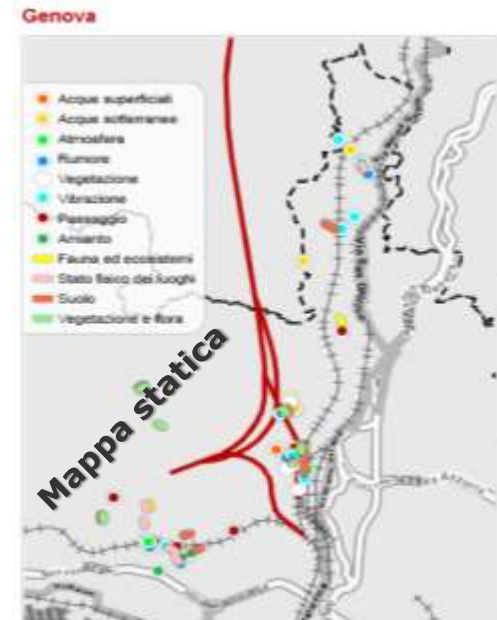
La «nuova» Scheda Comune

- ✓ **Mappa dinamica del Comune** (pop-up GIS light);
- ✓ **Indicazione dei cantieri, delle componenti e dei relativi punti di monitoraggio;**
- ✓ **Possibilità di visualizzare le attività di monitoraggio in corso;**
- ✓ **Informazioni testuali** (cantieri, opere da realizzare, componenti monitorate, opere in corso).

COSA E' STATO FATTO

I vantaggi

- ✓ Interfaccia più «user-friendly» mediante l'apertura di un pop-up con vista predefinita sul Comune di riferimento
- ✓ Consultazione dinamica mediante l'utilizzo degli strumenti semplici GIS (zoom, pan, misura);
- ✓ Aggiornamento costante delle attività di monitoraggio;



□ AREE DI MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE

GLI EVENTI DI
CRAVASCO
(COMUNE DI
CAMPOMORONE)

esigenza manifestata **DAL TERRITORIO DI
AVERE:**

INFORMAZIONE SUL SISTEMA DEI
CONTROLLI - Capire chi fa cosa e quando

PRONTA INFORMAZIONE SUL PROCESSO
DI CONTROLLO IN CASO DI EVENTI CRITICI
- superamento dei limiti di concentrazione di
specifiche sostanze nell'ambiente, con
particolare riguardo all'amianto.



COME MIGLIORARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE AL
CITTADINO ?

COME MIGLIORARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE AL CITTADINO

□ RETE DI COMUNICAZIONE E SINERGIA ISTITUZIONALE




Come migliorare il processo di comunicazione al cittadino

- ❑ Comunicare sul rischio significa
 - occuparsi di questioni che hanno a che fare dell'ambiente e della salute e la sicurezza delle persone
 - tenere conto delle normative e delle conoscenze scientifiche
 - dare informazione circa gli atteggiamenti e i comportamenti operativi

DARE MASSIMA ATTENZIONE AL RISCHIO REALE

TENENDO CONTO DEL RISCHIO PERCEPITO

**valore razionale legato al pericolo
+
valore emotivo generato dalla
preoccupazione**



La comunicazione del rischio

I tipi di comunicazione in base al pericolo effettivo (hazard) e alla paura collettiva

la comunicazione è finalizzata a ridurre il valore emotivo



Fonte: Sandman (1993)

LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

- ❑ la comunicazione del rischio è più focalizzata sulle conoscenze, più orientata alla persuasione;

AREA DELLE CONOSCENZE
NORMATIVE E TECNICHE
(Protocollo Amianto;
Carotaggi; ec....)

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

- ❑ la comunicazione della crisi è maggiormente orientata in senso informativo **sul chi e come si interviene a evitare il rischio reale**. Qui il fattore tempo della comunicazione è fondamentale.

AREA DELLE MODALITA' DI
INTERVENTO IN CASO DI
RITROVAMENTO AMIANTO

**IMPLEMENTARE
E
OTTIMIZZARE**

ASPETTI IN COMUNE

- risentono del **fattore sfiducia** presente nel cittadino verso il realizzatore dell'opera, la politica e le istituzioni ai diversi livelli
 - richiedono **credibilità** e **trasparenza** come condizione *sine qua non* per l'efficacia
-



**OSSERVATORI
AMBIENTALI**



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del
Territorio e del Mare*

**COSA E' STATO
FATTO**

Portale Osservatori
Nuove linee ferroviarie

[Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e le banche dati](#)

[Il quadro normativo](#)

[I link utili](#)

Home > [Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#) > [La linea Terzo Valico dei Giovi](#) > [Gestione Rischio Amianto](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il supporto tecnico](#)

[La linea Terzo Valico dei Giovi](#)

[L'Iter Autorizzativo e la Delibera](#)

[CIPE n. 80 del 29/03/2006](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati](#)

[Il GIS](#)

[» Gestione Rischio Amianto](#)

[La normativa regionale](#)

[Notiziario informativo](#)

[Disagi sulla circolazione](#)

Gestione Rischio Amianto

Di seguito i principali documenti connessi alla Gestione del Rischio Amianto.

Documenti

-   [Determinazione direttoriale Fase 1-Lotto 1 - Congruità progetto esecutivo al progetto definitivo e rispetto prescrizioni](#)
-   [Prelievo di campioni dalle carote ai fini della quantificazione dell'Amianto](#)
-   [Protocollo gestione amianto - Osservatorio Ambientale](#)

PER RAFFORZARE LA FIDUCIA

- ascoltare le preoccupazioni del cittadino
- Informare tempestivamente**, con linguaggio chiaro e non eccessivamente tecnico
- Perfezionare le strategie comunicative in accordo con tutte le altre fonti autorevoli

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

Per comprendere **COSA COMUNICARE**:

- Abbiamo considerato alcune FAQ dei cittadini
- Analizzato l'attuale mappatura del processo che attiene alle modalità operative con cui si interviene nel caso di evento di crisi per il ritrovamento amianto
- Individuato alcuni punti critici
- Ipotizzato alcuni percorsi di miglioramento

Questo anche sulla base di interviste svolte agli attori principali:
ARPA Regionali, ASL provinciali, COCIV,

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI: alcune delle FAQ dei cittadini

- ❑ Si sapeva o no che avremmo scavato nell'amianto?
 - ❑ Chi fa cosa e in che tempi?
 - ❑ Gli interventi di messa in sicurezza sono attuati quanto tempo dopo il verificarsi dell'evento?
 - ❑ I prelievi chi li fa, chi controlla e come controlla?
 - ❑ Cosa avviene in caso di ritrovamento amianto?
 - ✓ Segnalazione a chi
 - ✓ Azioni di intervento
 - ✓ Verifica corretto adempimento ed efficacia
 - ✓ Soggetti coinvolti a diverso titolo
-

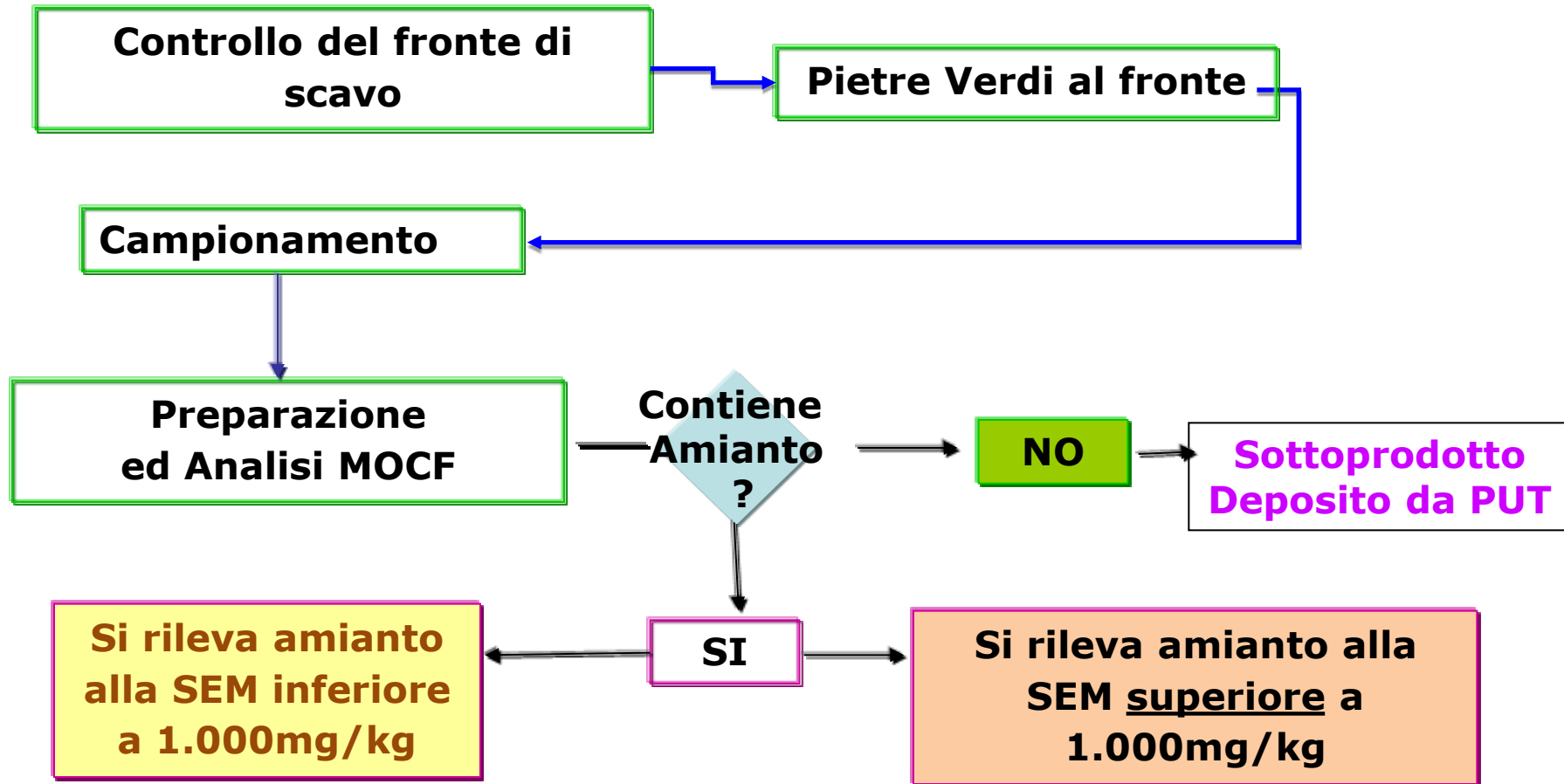
LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

□ CHIARIRE ALCUNI PUNTI

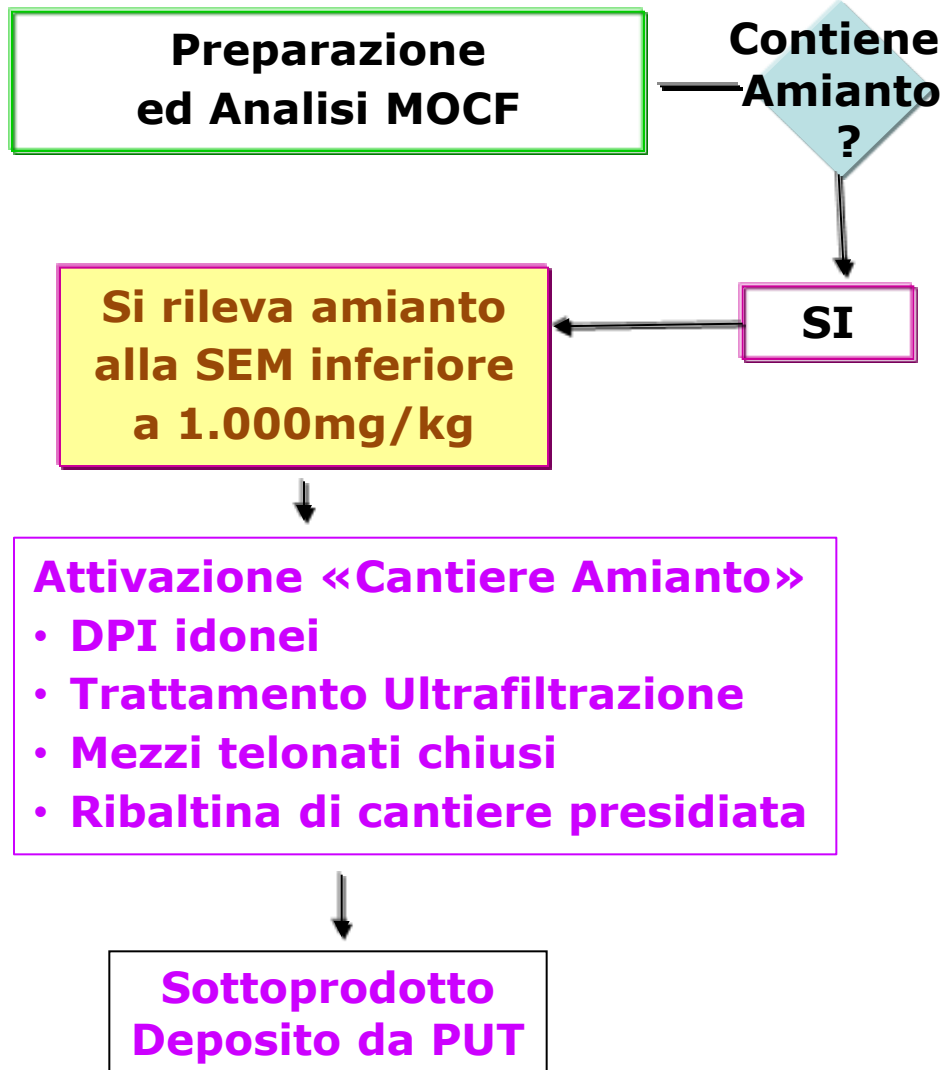
- CHE NELLE OPERAZIONI DI SCAVO SI RITROVI LA COMPONENTE AMIANTO E' UN EVENTO ATTESO

 - CHE SUSSISTONO TUTTA UNA SERIE DI ATTIVITA' DI CONTROLLO E INTERVENTO A DIVERSI LIVELLI (tra cui):
 - AZIONI OBBLIGATORIE DI MESSA IN SICUREZZA DA PARTE DEL REALIZZATORE DELL'OPERA
 - CONTROLLI DI DETTAGLIO DA PARTE DI ARPA E DELLE ASL (QUEST'ULTIMI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI IMPEGNATI NEGLI SCAVI);
 - GENERALE SUPERVISIONE DA PARTE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE
-

La mappatura del processo di comunicazione in situazione di crisi



LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI



LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

Preparazione
ed Analisi MOCF

Contiene
Amianto
?

AMIANTO

SI

Si rileva amianto alla
**SEM superiore a
1.000mg/kg**

All'Accadimento
dell'evento

SIGMAP

Mail

- Membri dell' OOAA
- Soggetti abilitati alla lettura del SIGMAP (ARPA)

Entro 24h
dall'evento

COCIV

PEC

- Comune (Sindaco)
- Provincia (Resp. Ufficio Ambiente)
- Regione (Resp. Ufficio Ambiente)
- ARPA / ASL
- Prefettura (Prefetto)

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI: COSA AVVIENE

COCIV dispone IMMEDIATA interruzione delle attività. Informativa ad ARPA e ASL con descrizione delle attività che sono in corso di esecuzione e che continueranno nei giorni successivi, salvo situazioni particolari, al fine di garantire la **messa in sicurezza immediata del fronte e dello smarino allocato nelle vasche di deposito interno al cantiere**

Entro la settimana successiva

Predisposizione del Piano di Lavoro e trasmissione all'ASL

CASI DI URGENZA

CASI DI NON URGENZA

Proc. ex art. 256 c.5 D.Lgs 81/08

Proc. ex art. 256 c.2 D.Lgs.81/08

ASL acconsente all'esecuzione

Senza Prescrizioni

Silenzio- Assenso dell'ASL entro 30gg

Con Prescrizioni

Il Proponente **attiva il PdL**

Il Proponente **attiva il PdL**

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

CHI FA I CAMPIONAMENTI

- ❑ COCIV obbligatoriamente e secondo la normativa (DM 161/2012; il Protocollo Gestione del Rischio Amianto; D.Lgs. 81/2008;)
- ❑ Si avvale di laboratori qualificati e riconosciuti dal Ministero della Salute (in questo caso Politecnico di Torino - sede di Arquata)

CHI CONTROLLA

- ❑ ARPA interviene entro qualche giorno per fare propri campionamenti, anche in contraddittorio con COCIV
 - ❑ ASL verifica la bontà del Piano di Lavoro per la sua approvazione
-

cosa contiene il Piano di Lavoro che viene inviato all'ASL

- ❑ Disposizioni per la corretta rimozione di materiale di smarino derivante da attività di scavo di un tratto di galleria e contenente amianto dall'ambiente sotterraneo
 - ❑ Informazioni sulla gestione dello smarino dagli impianti e dai mezzi di trasporto fino al sito di destinazione finale.
 - ❑ le misure necessarie per garantire la sicurezza, la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno
 - ❑ Descrizione delle azioni attivate quali misure precauzionali mirate ad impedire o limitare al massimo la mobilità delle polveri dalle piste di cantiere (spray e collanti, sigillatura del deposito delle terre, sigillatura di chiusura delle big bag, utilizzo di DPI idonei per le maestranze coinvolte)
-

cosa contiene il Piano di Lavoro
che viene inviato all'ASL

- ❑ Le condizioni di sicurezza nell'area di scavo rimandando al **Piano di sicurezza e coordinamento del cantiere in presenza di amianto**, finalizzato, per quel che riguarda gli aspetti ambientali, a ridurre il trasporto di fibre aerodisperse dalla galleria alle aree esterne limitrofe all'imbocco.
 - ❑ Disposizioni sul monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse come da **Protocollo di Gestione del Rischio Amianto**
 - ❑ Modalità di gestione delle **acque di galleria** attraverso impiantistica già autorizzata e presente in sito con l'avvenuta installazione del sistema di ultrafiltrazione atto a trattenere anche le fibre di amianto eventualmente disperse in acqua.
 - ❑ Indicazioni sullo **smaltimento** che avviene presso siti autorizzati all'accoglimento di terre e rocce da scavo contenenti amianto in concentrazioni superiori a 1000mg/kgs.s. – diversamente per amianto inferiore a 1000mg/kg l'amianto può essere destinato a siti di deposito definiti nel PUT autorizzato, **fermi restando presidi e monitoraggi a protezione** della salute e sicurezza dei lavoratori e tutela e salvaguardia dell'ambiente di vita.
-

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

SITO POTENZIALMENTE
CONTAMINATO

Accadimento
dell'evento o
comunque entro 24h

COCIV
(ex art. 242
comma 1)
(ex art. 245
comma 2)

Misure di
prevenzione e
messa in
sicurezza

- Comune (Sindaco)
- Provincia (Resp. Ufficio Ambiente)
- Regione (Resp. Ufficio Ambiente)
- ARPA
- Prefettura (Prefetto)

Contenuti: Caratteristiche del sito, Matrici ambientali coinvolte, descrizione degli interventi da eseguire al fine di garantire la messa in sicurezza immediata del sito

Indagine preliminare sui
parametri oggetto di
inquinamento

se **Conc > CSC**

se **Conc < CSC**

Piano di Caratterizzazione

Ripristino zona contaminata

Procedura ex art. 242 comma 3 D.Lgs
152/06

Autocertificazione (Intervento concluso)

Conclusioni e proposte per una efficace comunicazione della crisi

L'analisi dell'attuale mappatura del processo delle modalità operative con cui si interviene nel caso di evento di crisi per il ritrovamento amianto **evidenzia una non strutturata e adeguata informazione al cittadino di ciò che è svolto e dei controlli attuati.**

Quali prime proposte migliorative:

- ❑ IMPLEMENTARE e OTTIMIZZARE l'area relativa alla COMUNICAZIONE DELLA CRISI
 - ❑ Perfezionare le strategie comunicative in accordo con tutte le altre fonti autorevoli, realizzando una efficace RETE DI COMUNICAZIONE E SINERGIA ISTITUZIONALE, che tenga conto del ruolo basilare del **COMUNE** verso i propri cittadini
 - ❑ Redigere un PROTOCOLLO DELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE
-

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
